

INFO UTILI GIORDANIA

La normativa in materia è variabile e le indicazioni qui riportate sono da intendersi come indicative e valide per i cittadini italiani. Ricordiamo ai Signori Passeggeri di verificare la validità dei documenti per l'espatrio e gli obblighi sanitari direttamente presso le autorità competenti, nei tempi utili, prima della partenza. Atitur non è in alcun modo responsabile per il negato imbarco o ingresso nel Paese, dovuto a dimenticanza o irregolarità dei documenti.

DOCUMENTI DI ESPATRIO: passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data di arrivo in Giordania. Si consiglia di munirsi di una fotocopia del documento per la registrazione del visto all'arrivo in aeroporto. Si ricorda inoltre che dal 26 giugno 2012 anche i minori devono essere muniti di documento di identità individuale in corso di validità e valido per l'espatrio.

VISTO DI INGRESSO: obbligatorio. Solo in caso di turismo può essere ottenuto direttamente negli aeroporti di arrivo, ritirandolo presso gli appositi sportelli. Un assistente aeroportuale aiuterà i nostri passeggeri per le formalità doganali in loco. Atitur si farà carico delle procedure per il rilascio del visto il cui costo è incluso nelle quote di partecipazione. Sarà sufficiente comunicare i dati personali del passaporto (meglio inviare una copia al nostro booking) al momento della prenotazione.

VACCINAZIONI: nessuna vaccinazione obbligatoria. Si consiglia di bere solo acqua e bibite (senza ghiaccio) e solo da contenitori sigillati. Le nostre strutture alberghiere dispongono d'acqua potabile... Mangiare carne, pesce e verdura solamente se cotte e frutta da sbucciare; è bene portare da casa disinfettanti intestinali, compresse antinfluenzali e antibiotici, oltre alle medicine di uso personale. Le strutture sanitarie private e la reperibilità dei medicinali risultano nel complesso discreti. È sempre bene portarsi un'essenziale dotazione di medicinali utili e quelli di suo personale.

FUSO ORARIO: Lancette avanti di un'ora tutto l'anno poiché anche la Giordania adotta l'ora legale nello stesso periodo dell'Italia.

MANCE: la mancia in Giordania è fondamentale e non è da considerarsi come facoltativa se ci si vuole assicurare un discreto servizio. Consigliamo di tenere sempre a disposizione qualche moneta da lasciare come mancia nei ristoranti, e di considerare almeno 40 euro per persona durante i tour in bus (25 euro per il minitour), da distribuire tra la guida, l'autista e tutti coloro che vi forniranno un servizio.

VALUTA: la moneta corrente è il Dinaro Giordano (JOD) 1 Euro = Jod 0,86. L'Euro è accettato in tutte le banche senza problemi e molto spesso anche nei negozi per i pagamenti. Le banche sono aperte dalla domenica al giovedì con orario 8.30 – 12.30 e 16.00 – 18.00 mentre in inverno 15.30 – 17.30. Gli uffici di cambio privati hanno orari di apertura più lunghi. Le principali carte di credito (specialmente la carta Visa) sono accettate negli hotel di categoria elevata e nei negozi più importanti.

AEROPORTI e DOGANE: i controlli di sicurezza ed i controlli doganali sono scrupolosi in tutti gli aeroporti. Consigliamo di recarsi al check-in almeno 3 ore prima della partenza del volo.

TRASPORTI: Autobus e taxi collettivi sono frequenti ed economici. Ci sono autobus di linea che collegano Amman con le principali città del Paese. I voli interni operano da Amman e da Aqaba. Le strade sono buone, la guida è a destra, le indicazioni stradali in arabo e inglese e ogni località turistica è praticamente raggiungibile con un massimo di 4 ore di viaggio da Amman.

TELEFONO: Per chiamare l'Italia: 0039 seguito dal prefisso della città con lo 0 e dal numero. Le chiamate internazionali dagli alberghi costano notevolmente di più rispetto a quelle effettuate da un telefono a scheda. Il codice internazionale per la Giordania è 00962 seguito dal prefisso della località prescelta senza lo zero e

INFO UTILI GIORDANIA

dal numero desiderato. I cellulari si possono usare ovunque senza particolari difficoltà. Negli hotel, e in molti ristoranti e bar si può usare il Wi-Fi.

CORRENTE ELETTRICA: In Giordania il voltaggio è di 220 volt, le prese di corrente sono di tipo europeo a doppio ingresso, ma in alcune zone meridionali, come ad esempio ad Aqaba, si trovano spesso quelle a tre entrate di tipo inglese. Consigliabile quindi munirsi di un adattatore prima della partenza.

CLIMA: il clima della Giordania è variabile. Calde e secche le estati con temperature fino ai 49° gradi nella Valle del Giordano, più miti ad Amman e Petra. Le precipitazioni sono trascurabili, gli inverni sono brevi ma freddi e in qualche caso si registrano nevicate anche a Petra. I due periodi migliori per visitare la Giordania sono l'autunno (da settembre a novembre) e la primavera (tra marzo e maggio). In questo periodo le temperature sono gradevoli ed i venti non troppo freddi, anche se alcune zone del Paese sono piacevoli da visitare anche in altri periodi dell'anno.

ABBIGLIAMENTO: gli abiti più adatti sono di tipo informale e pratico. Per le visite in città, specie per i luoghi di culto, un abbigliamento appropriato è indispensabile (calzini, abiti con maniche e pantaloni lunghi). Durante la stagione invernale una giacca a vento per ripararsi dal vento e dalla pioggia è utilissima specialmente nella parte nord del paese dove il clima potrebbe essere più freddo. Nei rimanenti periodi dell'anno è consigliabile vestirsi leggeri e con fibre naturali, scarpe più robuste per le camminate, sandali e ciabatte di gomma.

LINGUA UFFICIALE: L'arabo. La lingua ufficiale veicolare più diffusa è l'inglese.

SHOPPING: Liuti arabi, oggetti in legno di noce, le pipe ad acqua (narghilè), il copricapo arabo o kefiyah, le bottigliette di sabbia colorata di Petra, e i prodotti naturali per il corpo del Mar Morto. I souvenir che trovate non hanno i prezzi migliori del Medio Oriente e molti sono importati dall'Egitto e dalla Siria. Vi sono catene di negozi che vendono souvenir fatti a mano, soprattutto da donne, di alta qualità i cui profitti vanno a organizzazioni di beneficenza per proteggere l'ambiente e migliorare la condizione della donna.

FOTO E VIDEO: è proibito fotografare aree strategiche come aeroporti ed edifici pubblici. Si consiglia rispetto e sensibilità nel fotografare e filmare la popolazione locale, si è sempre pregati di usare buon senso e di chiedere il consenso.

CUCINA: molti gli antipasti, tra i quali l'humus, una sorta di paté di ceci o la tahina. Ci sono poi sfogliate calde ripiene di formaggio, i borek, ed i kibbeh polpettine d'agnello con pinoli e grano saraceno, e ancora, tra gli altri piatti, lo shinklish formaggio di capra servito con timo, pomodoro, paprika e olio d'oliva. Da provare anche le ottime melanzane o zucchine ripiene di carne e tra le insalate, il fattoush composto di prezzemolo, insalata e cipolle dolci. L'agnello costituisce l'alimento principale della cucina con i tradizionali kebab, spiedini alla brace accompagnati da verdure. I dolci sono una vera passione giordana specie con il miele e lo sciroppo.

RAMADAM: scrupolosamente osservato dai mussulmani in Egitto è il mese di digiuno, preghiera e meditazione che quest'anno coincide con il periodo tra il mese di aprile e maggio. Durante il Ramadan, la vita del paese è rallentata, i servizi pubblici, i ristoranti e i negozi applicano a volte un orario ridotto. Le attività lavorative non vengono interrotte, ma comprensibilmente è molto difficile per tutti mantenere l'attenzione e la performance nei consueti standard, il visitatore dovrebbe tenerne conto e prevedere comprensione in caso di piccoli ritardi o disagi.

CONSIGLI COMPORTAMENTALI: i nostri viaggi rispettano le popolazioni e gli ambienti; desideriamo perciò suggerirvi di applicare alcune semplici regole di civiltà e comportamento che le popolazioni locali apprezzeranno immensamente: - Non alteriamo i ritmi di vita locali, ma cerchiamo di assecondarli. - Non facciamo foto "contro" le persone ma con loro, chiedendo il permesso di farle. - Non facciamoci assalire

INFO UTILI GIORDANIA



dall'ansia di dover fare e vedere tutto ad ogni costo; piuttosto, godiamoci ogni singolo momento del viaggio. Non diamo denaro in regalo; facciamo, piuttosto, in cambio di un piccolo servizio, per aver ricevuto un'informazione o un aiuto.